

6 dicembre 2013

UN DIARIO ELETTRONICO contro il mal di testa

Chi soffre di cefalea da **abuso di farmaci**, oggi ha un'arma in più. Lo confermano i dati di uno studio recente



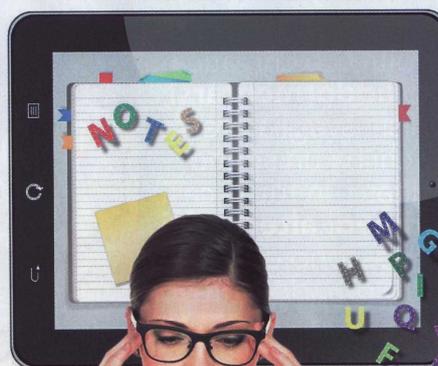
SERVIREBBE A 4 SU 100

Il mal di testa da abuso di farmaci colpisce circa il 4% degli Italiani. «Si manifesta solitamente in persone che soffrono di emicrania con attacchi frequenti e intensi» spiega il professor Giuseppe Nappi, responsabile del Pavia Headache science center. «Queste persone fanno ricorso a farmaci contro i sintomi in dosi sempre maggiori, perché il mal di testa tende a farsi sentire sempre più spesso o perché i farmaci contro i sintomi con il passare del tempo funzionano di meno» continua lo specialista.

È un approccio tecnologico

Lo studio Comoestas ha dimostrato che l'uso di un diario elettronico può aiutare chi soffre di mal di testa da abuso di farmaci a ridurre gli attacchi di cefalea.

- ★ «Il diario elettronico è un programma utilizzabile con computer o smartphone, messo a punto in diverse versioni» dice la professoressa Cristina Tassorelli, responsabile del Pavia Headache science center.
- ★ «Quello utilizzato nello studio permette di registrare molti dati, come intensità e frequenza degli attacchi, giorni di assunzione dei farmaci, fattori di innesco del mal di testa, sintomi di accompagnamento» continua la specialista.
- ★ Il diario è dotato, inoltre, di allarmi sonori.



→ IL DIARIO PUÒ ESSERE UTILE PER RIUSCIRE

A DISINTOSSICARSI DAI FARMACI AI QUALI SI È ASSUEFATTI

IN ARRIVO A PAVIA

Il diario elettronico, nella versione utilizzata nello studio Comoestas, non è ancora disponibile per tutti. Le persone in cura all'Istituto Mondino di Pavia ricevono però una versione cartacea.

★ «Stiamo inoltre collaborando con una grande compagnia telefonica alla versione italiana di un diario elettronico che potrà essere utilizzato per uso personale oppure nella versione che permette di condividere i dati con il medico di famiglia o lo specialista» dice la professoressa Tassorelli.

E per gli altri?

Chi non si cura a Pavia può contare sulla tecnologia, anche se in maniera più limitata. «In commercio sono disponibili alcune applicazioni semplificate (esistono anche alcune App gratuite per gli smartphone), che consentono di immagazzinare una quantità di dati ridotta rispetto al modello dello studio» dice la professoressa Tassorelli. Questi dati non possono essere condivisi con il medico attraverso computer o smartphone, ma possono essere comunicati al curante dal malato.

★ Il diario elettronico (programmi per computer o App per smartphone) può rivelarsi utile anche in altre forme di mal di testa.

I DATI DELLO STUDIO

Lo studio Comoestas ha coinvolto sei centri cefalee (quattro in Europa e due in America Latina) per un totale di 663 persone con mal di testa da abuso di farmaci. Tutte sono state curate per disintossicarsi dai medicinali: la percentuale di successi è stata in media elevata (75%), ma superiore tra coloro che hanno usato il diario elettronico. Anche le ricadute sono state inferiori in chi si è affidato alla tecnologia (6,2% contro il 10,6%).

Servizio di Stefania Rattazzi.
Con la consulenza del professor Giuseppe Nappi e della professoressa Cristina Tassorelli, responsabili del Pavia Headache science center, Irccs Fondazione Istituto neurologico C. Mondino.